



IL DOCUMENTO del 15 maggio DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2020-2021

CLASSE: QUINTA sez. A

Settore SERVIZI, INDIRIZZO:

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

OPZIONE:

**Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti
agricoli del territorio**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO FORMATIVO D'ISTITUTO

Si rinvia a quanto descritto nel PTOF digitale d'istituto nelle sezioni **La scuola ed il suo contesto** e **L'offerta formativa**.

1.2 PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “**Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare esso è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Nell'opzione “**Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio**” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori. Il Diplomato sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore primario. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “**Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**” - opzione “**Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio**” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico-forestali.
- Gestire interventi selvicolturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi selvicolturali considerando le esigenze dell'utenza.
- Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
- Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

1.3 LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", l'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" è finalizzata a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing per la promozione dei prodotti del territorio, a livello nazionale ed internazionale, e l'assistenza ai produttori, trasformatori e distributori per adeguarli alle nuove esigenze e ai nuovi modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il Diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

1.4. GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED IL QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Ecologia e Pedologia	99	99			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99 **	99 **			
OPZIONE “VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO”					
Biologia applicata			99		
Chimica applicata e processi di trasformazione			99	66	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			66	132	132
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			132	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			66	132	99
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore			66	99	132
sociologia rurale e storia dell'agricoltura			-	-	66
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica			-	66	66
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	132*		396 *		198 *

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI di SCIENZE AGRARIE 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

DISCIPLINE	Ore annue					
	3 [^]		4 [^]		5 [^]	
	Docente	Compr.	Docente	Compr.	Docente	Compr.
Chimica applicata e processi di trasformazione	3	2	2	2	0	0
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	3	2	4	2	4	2
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	4	2	2	2	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	2	0	4	0	3	0
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	2	0	3	0	4	2
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica (legislazione)	0	0	2	0	2	0
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	0	0	0	0	2	0
Totale ore lezione	14	6	17	6	17	6
	14		17		17	

L'esperienza formativa vissuta dagli allievi durante tutto il quinquennio di studi è stata caratterizzata dalla partecipazione ad una serie di attività che contraddistinguono l'impostazione pedagogico - didattica dell'I.I.S. "A. Della Lucia" di Feltre, scuola operante in ambiente montano a forte valenza paesaggistico - naturalistica.

Come risulta dal Piano Offerta Formativa, infatti, gli elementi portanti e determinanti per la crescita e lo sviluppo degli allievi sono stati:

- La partecipazione ad attività scuola-lavoro in rapporto con strutture del territorio nei settori agrario, forestale e ambientale naturalistico.
- La realizzazione di progetti interni ed esterni all'azienda agraria anche in convenzione con enti e organismi locali.
- La partecipazione a numerose visite, viaggi e sopralluoghi didattici.
- L'utilizzo e la valorizzazione delle esperienze di laboratorio, sia in contesto di classe sia individuale.
- L'approfondimento della lingua straniera anche in situazione di scambio con scuole straniere.

Il rapporto costante con la realtà operativa e col territorio e l'attuazione del metodo induttivo, ovvero dal concreto all'astratto, hanno agevolato, in taluni casi anche in modo determinante, il passaggio dalle conoscenze alle competenze che sono alla base del profilo dell'agrotecnico.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La Classe 5[^]AP è composta da 18 allievi: 13 maschi e 5 femmine.

La provenienza è piuttosto eterogenea e riguarda la provincia di Belluno, Treviso, e Trento. Nella classe sono presenti due alunni convittori e sei semi-convittori.

2.2 LA STORIA DELLA CLASSE

La classe è stata costituita nell'anno scolastico 2018/19 al termine del primo biennio formativo, in base all'indirizzo di specializzazione scelto dagli allievi. Alla fine di un anno scolastico sostanzialmente positivo, tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe quarta. All'inizio del quarto anno la composizione originaria della classe ha subito delle variazioni: è uscito un alunno, che si è iscritto ad altra scuola, il quale è stato sostituito, in entrata, da un alunno ripetente, proveniente da un'altra classe dell'Istituto. Nel corso del quarto anno si è notato un calo di interesse e di partecipazione da parte di diversi studenti, che comunque sono stati ammessi tutti alla classe successiva. All'inizio del quinto anno, la classe ha acquisito un nuovo alunno proveniente dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, mentre alla fine del primo quadrimestre un allievo, che durante la prima parte dell'anno scolastico aveva frequentato le lezioni saltuariamente, si è ritirato. L'andamento dell'ultimo anno ha sostanzialmente rispecchiato quanto emerso durante l'anno precedente. La classe, in generale, ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo, mostrando un sufficiente interesse, anche se, in alcuni momenti, un ristretto gruppo di alunni, maschi, ha mostrato un atteggiamento superficiale. Soprattutto durante i periodi in cui l'attività si è svolta a distanza, diversi allievi hanno incontrato difficoltà a seguire con attenzione le lezioni e sono apparsi più passivi e sfuggenti. In vista della conclusione del ciclo di studi e nell'imminenza dell'Esame di Stato, l'atteggiamento della classe si è maggiormente responsabilizzato.

Fatta eccezione per qualche episodio di maleducazione, che è stato prontamente stigmatizzato, il rapporto tra allievi e docenti è stato improntato al reciproco rispetto.

Durante il triennio la continuità didattica non è stata sempre rispettata. Sia nelle discipline di base (matematica ed inglese), sia in alcune materie di indirizzo ci sono stati, all'inizio e anche durante l'anno scolastico, cambi di docente. Queste situazioni hanno rappresentato elementi di instabilità all'interno del gruppo classe.

Si può dire che la risposta degli allievi alle proposte educative, didattiche e formative è stata nel complesso sufficiente. Un gruppo ristretto di alunni è emerso per impegno, profitto, competenze e senso di responsabilità e ha evidenziato buone o discrete conoscenze disciplinari, buone capacità espressive e tecniche, impegno assiduo. Un gruppo più numeroso, invece, ha acquisito sufficienti conoscenze disciplinari ed ha mostrato più che sufficienti capacità espressive e tecniche e un impegno adeguato. Infine, alcuni allievi, per i quali la partecipazione, lo studio e l'impegno non sono sempre stati adeguati, hanno acquisito un profitto, in termini di conoscenze e competenze, al limite della sufficienza.

La frequenza scolastica è stata regolare per tutti gli allievi.

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità 3° anno	Continuità 4° anno
AREA COMUNE			
ITALIANO	DEL BIANCO Nicola	SÌ	SÌ
STORIA	DEL BIANCO Nicola	SÌ	SÌ
SCIENZE MOTORIE	BARP Andrea	NO	NO
LINGUA INGLESE	CUGNACH Piera	NO	NO
MATEMATICA	D'INCAU Michela	NO	NO
RELIGIONE	BELLUMAT Attilio	SÌ	SÌ
EDUCAZIONE CIVICA	DE STEFANI Paolo	==	==
AREA DI INDIRIZZO			
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	CALLIGARO Apollonio	NO	SÌ
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	CALLIGARO Apollonio	==	==
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	CALLIGARO Apollonio	==	NO
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	CALLIGARO Apollonio	NO	SÌ
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	CONEDERA Adeli	SÌ	SÌ
AGRONOMIA TERRITORIALE	CONEDERA Adeli	NO	NO
INSEGNANTE TECNICO PRATICO	TOIGO Simone	NO	NO
SOSTEGNO			
LIRA SILVIA		SÌ	SÌ
DI LENA ROSANNA		NO	NO

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti tre allievi con certificazione ai sensi della legge 104/92 seguiti da due insegnanti di sostegno per un totale di n. 17 ore settimanali. Due, un ragazzo e una ragazza, seguono una programmazione differenziata che farà conseguire loro un attestato delle competenze acquisite; la terza segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi.

Ai sensi della legge n. 104/92 art. 16 e comma 3 e del DPR n. 122/09 art. 9 comma 5, laddove necessario, a quest'ultima alunna sono concessi gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel documento allegato.

Per tutti tre gli allievi è stato redatto un piano educativo individuale, ai sensi dell'art. 314 comma 4 del D. lgs. n.297/94 e successive modifiche e integrazioni. La loro valutazione ha fatto riferimento al PEI, così come previsto dall'art. 16 comma 1 della legge n. 104/92 e dall'art. 9 comma 1 del DPR n. 122/09 e successive modifiche e integrazioni.

Il Consiglio di Classe ritiene opportuna la presenza dei docenti di sostegno durante lo

svolgimento della prova d'esame degli allievi certificati ai sensi della legge 104/92.

Sono inoltre presenti sette allievi DSA per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato che contiene elementi diagnostici, strategie, metodologiche e didattiche personalizzate, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri e le modalità di verifica e di valutazione.

Si raccomanda pertanto di applicare quanto previsto dalla legge n. 170/2010 e successivo decreto del 12 /07/11 in materia di disturbi specifici dell'apprendimento.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA I METODI, I MEZZI, GLI SPAZI, I TEMPI, I CRITERI E GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

4.1 I METODI DELLA DIDATTICA

Un ruolo importante nella didattica è stato svolto dall'azienda agraria della scuola, anche se si è potuto sfruttare questa opportunità didattica solo durante i periodi in cui la classe era presente a scuola. Essa è stata usata come aula scolastica per le esercitazioni pratiche, per l'apprendimento dell'uso di semplici macchinari agricoli, per la coltivazione di specie erbacee e arboree e per la gestione di allevamenti zootecnici.

Per meglio analizzare strumenti, luoghi e metodi adottati dai diversi insegnanti, si è proceduto alla compilazione di una scheda, i cui dati sono stati successivamente elaborati. La tabella di sintesi allegata illustra i risultati di tale analisi.

METODI ADOTTATI PRIMA DURANTE L'ATTIVITÀ IN PRESENZA	
Lezione frontale	X
Esercitazioni guidate in classe	X
Lavori di gruppo	X
Esercitazioni in INTERNET	X
Verifiche scritte e orali	X
Partecipazione a stage	X
Esercitazione in laboratorio	X
Attività azienda agraria	X
Percorsi PCTO	X
METODI ADOTTATI DURANTE LA DAD	
Lezioni online tramite piattaforma Meet	X
Attivazione corsi Classroom	X
Invio materiale didattico digitale	X

Si è ritenuto che la scelta di un unico e solo metodo di insegnamento fosse riduttiva e che in determinate occasioni potesse dimostrarsi alquanto forzata o comunque poco adatta al contingente.

Si è optato, visto anche i risultati degli anni precedenti, per l'applicazione di più metodologie, ovvero di un metodo che potesse meglio adattarsi alle differenti situazioni che potessero crearsi all'interno della classe.

In definitiva, i diversi argomenti sono stati introdotti tramite una lezione frontale o un approccio più partecipato da parte degli allievi. E' stato tuttavia privilegiato il metodo induttivo. Il dibattito, la discussione, la ricerca personale e/o di gruppo sono stati comunque utilizzati per far emergere esperienze vissute o conoscenze acquisite dal mondo del lavoro.

In tal senso, anche le esercitazioni pratiche (nei laboratori, in azienda e all'esterno) e i Percorsi per

le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono stati momenti ottimali per l'approccio propedeutico ai diversi argomenti

4.2. LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Nei periodi in cui, a causa dell'acuirsi della pandemia, la classe non ha potuto frequentare le lezioni in presenza, è stata attivata la didattica a distanza secondo un quadro orario, approvato dal Consiglio di classe, che prevedeva lo svolgimento settimanale di almeno venti ore di lezioni sincrone. Durante le ore rimanenti, gli studenti sono stati chiamati a svolgere attività asincrona, secondo le indicazioni date, volta per volta, dagli insegnanti delle singole discipline in orario.

Per l'attivazione della didattica a distanza è stata utilizzata la piattaforma GSuite:

- GCalendar, per programmare le attività da svolgere;
- GClassroom, per il caricamento di materiale di approfondimento o di recupero e per l'assegnazione del lavoro domestico;
- GModuli per lo svolgimento delle verifiche;
- GMeet, per le video-lezioni e le verifiche orali.

Tutti gli alunni hanno partecipato regolarmente alle attività svolte a distanza, anche se, soprattutto durante l'ultimo periodo, hanno un po' sofferto questo tipo di didattica.

4.3. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

In sede di programmazione e durante l'anno scolastico il consiglio di classe ha previsto:

- di puntare sulla diversificazione delle prove di verifica per misurare apprendimenti e atteggiamenti, come indicato dal sistema di valutazione inserito nel P.O.F. d'Istituto;
- di adottare la scala di valutazione 3 - 10;

Per quanto riguarda i momenti di verifica, essi sono stati elencati all'interno dell'articolazione del programma e sono stati svolti in itinere e al termine di ciascun modulo. Le tipologie che sono state utilizzate per controllare il raggiungimento degli obiettivi sono varie e la scelta dell'una o dell'altra è stata fatta di volta in volta a seconda delle circostanze. Esse sono:

- a) verifiche orali e scritte, prove strutturate e grafiche, realizzazione di progetti, visite di studio, stage e test al computer (per verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza ed acquisizione di abilità);
- b) assemblee e consigli di classe (utili per la verifica della crescita personale, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza, il benessere generale degli allievi);
- c) raffronto con genitori ed istitutori del convitto, (per verificare l'eventuale insorgenza di problemi umani, scolastici e la loro soluzione).

Di seguito si riportano le principali tipologie di prove usate dal consiglio di classe per la valutazione:

- prove scritte strutturate e semistrutturate (in presenza e con GModuli)
- prove scritte aperte
- prove orali guidate (in presenza e on line con GMeet)
- prove pratiche
- prove PCTO

5. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE

5.1. PROGETTO PCTO PREVISTO DALL'ISTITUTO

Il Progetto Alternanza Scuola Lavoro dell'I.I.S. "A. Della Lucia" Feltre (BL) consiste in attività essenzialmente pratiche svolte in aziende, enti o presso l'Azienda I.I.S., sotto la guida dei titolari, o esperti e senza presenza costante dei docenti.

Finalità: immersione, per un periodo di più giorni (generalmente due settimane) in una situazione concreta di lavoro, sotto la guida del titolare dell'azienda (tutor aziendale), durante la quale l'allievo, oltre a partecipare alle attività pratiche, realizza quanto previsto da un "piano di studio" (serie di domande da porre al conduttore, eventuali rilievi) precedentemente preparato dai docenti della classe.

Obiettivi: approfondimento professionale e orientamento al lavoro, risoluzione di specifiche problematiche emerse nella gestione territoriale

In situazione ordinaria si prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ Classe Terza: 20 ore di preparazione (sicurezza generale + specifica) + ASL di due settimane da svolgersi in azienda esterna alla scuola, all'interno del monte ore curricolare. 20 ore di prove finali e lavori di gruppo da presentare ai genitori ed ai tutor esterni. Totale ore 120.
- ✓ Classe Quarta: 28 ore di preparazione (sicurezza specifica) + ASL di due settimane da svolgersi in azienda esterna alla scuola, all'interno del monte ore curricolare. Restituzione e prove finali 12 ore. Totale 120 ore.
- ✓ Classe Quinta: 10 ore di preparazione + ASL di due settimane. 20 ore di restituzione e prove finali. Totale ore 100.

L'ASL è progettata e programmata dal Consiglio di Classe. Tutti gli insegnanti partecipano all'attività a vario titolo e con intensità diversa, prevedendo spazi specifici disciplinari nel piano di studio, visitando, ove possibile, gli allievi presso le aziende, utilizzando in classe i dati emersi dall'esperienza.

Alla fine dell'esperienza il "tutor aziendale" esprimerà una valutazione sugli atteggiamenti (competenze trasversali: comunicare e relazionarsi) e sui risultati conseguiti dall'allievo (competenze professionali) di cui sarà tenuto conto in sede di valutazione curricolare nelle varie discipline soprattutto di indirizzo. Oltre alle valutazioni espresse dal tutor aziendale e dallo stagista (autovalutazione), il consiglio di classe produce una "prova esperta" composta di vari steps per accertare le competenze: linguistico espressive (anche in lingua straniera), logico matematiche, professionali, riflessive, che verrà valutata al fine dell'acquisizione delle competenze. Come prodotto finale al fine di valorizzare l'esperienza per le classi terze viene effettuato un incontro in cui gli allievi presenteranno ai genitori, ai maestri di stage e agli insegnanti, l'attività svolta.

Prima dell'inserimento in azienda vengono effettuati degli interventi formativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legge 81/2008 in quanto lo stagista è equiparato al lavoratore. E' previsto un intervento minimo di 12 ore suddivise in n° 4 ore di formazione generale a cura del RSPP dell'Istituto e n° 8 ore di sicurezza specifica da svolgersi presso i laboratori e l'azienda agraria dell'Istituto, a cura di un insegnante preposto.

L'alternanza scuola-lavoro per la classe ha rappresentato una importante modalità di realizzazione della formazione e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

L'alternanza in aziende ha mirato a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola, integrandole e arricchendole in strutture agricole e forestali del territorio di provenienza degli studenti.

L'alternanza ha perseguito:

- ✓ il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, arricchendo la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;

- ✓ l'orientamento professionale, sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti;
- ✓ la conoscenza del mondo del lavoro con un approccio diretto;
- ✓ la creazione di una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Il progetto dei PCTO si è svolto per classi intere includendo tutti gli allievi. Nella classe terza si è svolto prevalentemente presso aziende del settore zootecnico, in particolare allevamenti bovini, equini e suini. Nella classe quarta è stato privilegiato il settore delle trasformazioni agrarie come caseifici, panifici, pastifici, birrifici e cantine. Nella classe quinta il PCTO è stato svolto prevalentemente nel settore dei servizi pubblici (consorzi agrari, consorzi di bonifica, enti territoriali) ma è stata data anche la possibilità, a chi lo desiderasse, di svolgere l'esperienza presso il settore di maggior interesse al fine di personalizzare i percorsi valorizzando le passioni personali.

5.1.1. PROGETTO PCTO EFFETTIVAMENTE REALIZZATO

La classe ha svolto il PCTO ex ASL dal 23/11/2020 al 05/12/2020, con tutor interno il prof. Toigo. I risultati relativi all'esperienza di PCTO sono stati raccolti attraverso lo svolgimento di prove esperte assegnate agli studenti e valutate da ogni singolo docente di disciplina. Successivamente i risultati delle prove sono stati trasmessi al tutor, prof. Toigo, che li ha elaborati in una valutazione finale unica per alunno.

Al presente Documento viene allegata tabella con abbinamento alunno-azienda e tabella relativa al calcolo della valutazione finale di PCTO

5.2. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, prevedendo un curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale.

Nel rispetto della delibera del Collegio Docenti, nella classe quinta l'ora settimanale è stata gestita in compresenza fra il docente di potenziamento di Discipline Giuridico-Economiche e l'insegnante di Italiano/Storia, per la maggior affinità delle attività previste dalle due discipline.

Il docente di italiano e il referente di educazione civica hanno sempre collaborato e condiviso le attività proposte.

La valutazione periodica e finale in educazione civica è stata trasversale, scaturita dall'elaborazione dei risultati delle verifiche, assegnate dal referente della disciplina, collegate alle UDA sottoriportate e dei voti assegnati dagli altri componenti del consiglio di classe che, all'interno delle loro discipline, hanno sviluppato argomenti inerenti ai tre nuclei tematici (Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale) fondanti l'insegnamento dell'educazione civica.

Le parti del colloquio in cui si potranno accertare le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, sono (ex art.18 O.M. 53 sugli esami di Stato) : l'elaborato personale (lettera a); la discussione di un breve testo (lettera b); i contenuti pluridisciplinari (lettera c); l'esperienza di PCTO (lettera d). Gli spunti per l'accertamento delle suddette competenze potranno essere desunti dalle Uda sottoriportate.

UDA EFFETTIVAMENTE SVOLTE

CLASSE QUINTA				
U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI	TEMPI	ATTIVITÀ
5Ed. Civ.01	DEMOCRAZIA E CITTADINANZA ATTIVA	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva..La democrazia partecipativa	settembre - novembre 11 ore	Conferenza con giornalista

5Ed. Civ.02	UNIONE EUROPEA E SUOI ORGANI	L'Unione Europea: cenni storici; organi U.E.. La conquista della democrazia contro la dittatura.	dicembre - febbraio 11 ore	
5Ed. Civ.03	ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	I valori costituzionali: la democrazia, il lavoro, la libertà, l'uguaglianza. La repubblica parlamentare. Conoscenza del pluralismo istituzionale: il ruolo del Parlamento; del Governo; del Presidente della Repubblica	marzo - giugno 11 ore	
TOTALE			ORE 33	

MATERIALI UTILIZZATI

Materiale inserito nella classroom di Ed. Civica: file Word, slides powerpoint, video

INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO

Il docente di italiano potrà interagire sui contenuti di educazione civica durante il colloquio.

Durante le simulazioni del colloquio, la parte inerente l'Educazione Civica è stata gestita dal prof. Nicola Del Bianco, commissario interno in sede di esame di Stato.

5.3. GLI INTERVENTI DI RECUPERO

Per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stata istituita una apposita Classroom di classe, che ha consentito di raccogliere e sistemare in un unico ambiente digitale tutto il materiale e la documentazione relativi al recupero disciplinare delle insufficienze, raggruppandoli per classe. Le attività per il recupero dell'insufficienza sono state assegnate e valutate dai docenti della classe.

5.4. MOBILITÀ ESTERA PER GLI ALLIEVI :

PROGETTO ERASMUS + FOREST4LIFE '19 - MOBILITÀ LUGLIO-AGOSTO 2021

Al progetto hanno partecipato 17 studenti delle classi quinte. E' un progetto di mobilità europea finanziato dalla Unione Europea, che fa riferimento alla misura IVT (Initial Vocational Training) e prevede la realizzazione di stage presso imprese situate in paesi europei. L'obiettivo della misura IVT è di consentire ai giovani di sperimentare, di osservare da vicino il mondo del lavoro in contesto internazionale, sia a fini formativi che orientativi rispetto al proprio futuro professionale, e soprattutto di sviluppare e potenziare quelle competenze chiave che sono essenziali in qualsiasi contesto lavorativo. Due studentesse della 5[^]AP parteciperanno ad uno stage estivo, indicativamente da metà luglio a metà agosto. che si effettuerà a Cork (Irlanda), mentre una studentessa ha aderito al progetto ERASMUS+ LONG TERM è rimarrà nella cittadina irlandese per un periodo di tre mesi.

5.5. LE VISITE GUIDATE

Le visite guidate rappresentano una parte importante della programmazione didattica perché permettono, non solo di ampliare l'orizzonte culturale degli allievi, ma soprattutto di approfondire diversi aspetti delle discipline dell'area di indirizzo con il perseguimento di obiettivi pluridisciplinari.

Durante l'anno scolastico 2020/21 non si sono svolte visite guidate perché tutte le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono stati sospesi dal DPCM del 13 ottobre 2020.

5.6. L'AZIENDA AGRARIA

L'azienda agraria è stata utilizzata per le esercitazioni pratiche, per l'apprendimento dell'uso di semplici macchinari e delle tecniche di coltivazione delle piante ornamentali e di gestione della serra, per la potatura e la gestione del verde ornamentale, la potatura e la gestione del vigneto e delle piante da frutto, nonché per la lotta guidata ai parassiti del melo.

In particolare:

25/09/2020 Laboratorio: vinificazione

19/02/2021 Sopralluogo Vigneto, calcolo sesto d'impianto, ceppi/ha, fallanze, teoria potatura.

05/03/2021 Potatura Vigneto

23/04/2021 Osservazione pacciamatrice, prodotti fitosanitari Bio

5.7. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi interdisciplinari:

- 02/10/2020 Conferenza/dibattito con la giornalista Lucia Vastano su. "Cittadinanza attiva e ruolo del giornalista nel XXI secolo";
- 18/03/2021 Incontro ADMO in meet;
- 09/04/2021 Attivazione Spid in attività asincrona;
- Realizzazione di un questionario per l'indagine statistica.

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- 23/09/2020 progetto fratello albero con UNIPD;
- 15/09/2020 Territorio ambiente e paesaggio di Vellai: escursione:
- Giornata della memoria collegamento al sito:
<https://www.mosaico-cem.it/vita-ebraica/podcast/giorgioperlasca-> podcast.

6. VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E INIZIATIVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME.

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Vedi delibera sui criteri di valutazione approvata Dal Collegio dei Docenti nella riunione del 18 maggio 2021.

6.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Vedi delibera credito scolastico

6.3. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Ministero dell'Istruzione, con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "Curriculum dello studente", un documento allegato al Diploma e utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Ogni studente si è registrato all'area riservata del Ministero ed è stato abilitato dalla segreteria all'utilizzo della piattaforma <https://curriculumstudente.istruzione.it/> Successivamente, prima di inserire le proprie dichiarazioni all'interno del portale, ha prodotto e consegnato la documentazione relativa alle esperienze svolte, valutabili come credito formativo, tramite compilazione del modulo denominato "Raccolta documentazione curriculum studente". La documentazione raccolta è stata esaminata e validata da una apposita commissione, composta da tre docenti. Infine i crediti certificati sono stati caricati da ogni allievo nel portale "Curriculum studente".

6.4. COLLOQUIO ESAME

Il colloquio d'esame si svolgerà in presenza.

6.4.1. SVOLGIMENTO COLLOQUIO

Il colloquio verrà così articolato

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti individuate negli allegati C/1, C/2, C/3, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline e/o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e/o dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dalla emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

6.4.2. DOCUMENTAZIONE E DECISIONI A SUPPORTO DELLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Elaborato personale

L'elaborato personale parte da quanto indicato nel punto a) in cui viene articolato il colloquio.

Deve contenere un richiamo ai quadri di riferimento delle discipline caratterizzanti ma può approfondire altre attività svolte dallo studente durante il suo curriculum di studi.

Il tutor è il riferimento formale per la produzione dell'elaborato e per la conduzione della parte del colloquio in cui il candidato affronta l'elaborato.

Tutti i componenti del consiglio di classe possono/debbono fornire adeguata consulenza, in relazione alle proprie competenze, durante la produzione dell'elaborato.

Tutti i componenti della commissione possono interagire con il candidato durante la discussione dell'elaborato.

Per gli argomenti dell'elaborato suddivisi per singolo studente e l'attribuzione dei rispettivi tutors si fa riferimento alla scheda allegata al presente Documento.

Discussione di un breve testo, non solo letterario

Si allegano i testi proposti.

Pcto

Il docente che condurrà questa parte del colloquio sarà il prof. Toigo, che ha organizzato il PCTO della classe quinta e seguito i ragazzi durante il periodo di alternanza.

6.4.3. SIMULAZIONE COLLOQUIO

E' stata organizzata una simulazione in presenza del colloquio d'esame, con la commissione composta dai sei docenti interni delle discipline scelte per l'Esame di Stato e presieduta dal coordinatore di classe. Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato mediante la griglia ministeriale come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021. La simulazione del colloquio si è svolta il 21.05.2020

6.4.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Si allega Griglia valutazione colloquio indicata nell'OM 53 Esame di Stato del 3 marzo 2021.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^AP A.S. 2020-2021

1. Documento integrativo allievi Legge 104/92 (documentazione cartacea in Segreteria)
2. Tabelle con indicazioni per svolgimento degli esami allievi con DSA Legge 170/2010 e PDP (documentazione cartacea in Segreteria)
3. Elenco dei titoli degli elaborati individuali per il primo punto del colloquio
4. Elenco dei testi scelti per il secondo punto del colloquio
5. Griglia di valutazione colloquio orale
6. Tabelle riassuntive di valutazione dell'esperienza PCTO della classe quinta
7. Uda e programmi delle singole discipline

Feltre, 31 maggio 2021

Il Coordinatore della classe
Prof. Paolo De Stefani